

Raggioper torna a splendere....

Il paese Raggioper era famoso in tutto il mondo per il suo ottimo clima ed era visto come una delle mete preferite dai turisti in cerca di relax.

Un giorno nel cielo azzurro apparve in lontananza una nuvoletta grigia, ma nessuno se ne preoccupò. La nube si piazzò sul cielo di Raggioper e non se ne andò più.

Dopo alcuni giorni, alla prima nuvoletta se ne aggiunsero altre e altre ancora fino a coprire tutto il cielo, tanto che non filtrava più nemmeno un piccolo e debole raggio di sole, non si muoveva una foglia e l'aria era irrespirabile.

Gli abitanti, presi dal panico, si rinchiusero nelle loro case e i turisti vagavano per la città in cerca di qualcuno che li ospitasse e si prendesse cura di loro. Il sindaco Ambrogino Testa di Sole, convocò in assemblea tutti gli abitanti e li rassicurò che avrebbe interpellato tutti gli scienziati esperti in questo campo, e che avrebbero provveduto certamente a far ritornare il cielo blu e l'aria pulita.

Tra i vari esperti il migliore si rivelò Eolo e a lui fu affidato l'incarico di far ritornare Raggioper quello di una volta. Vagando con il suo elicotterino Acquasplash fra le nuvole grigie in cerca della soluzione, Eolo cominciò a sentirsi debole e una mattina cadde ammalato. Si recò dal suo amico dottor Foglia Sana, ma con grande stupore lo trovò steso immobile sotto un albero. Gli chiese: «Caro amico, cosa ti è successo?» lui rispose: «Eolo sono sfinito! Manca il sole, non c'è aria e ho consumato tutte le energie!». «Per la mia malattia non c'è cura che tenga» continuò Foglia Sana, «ma tu bevi il contenuto di quella boccetta e vedrai che per un po' ti sentirai meglio». Recuperata l'energia, Eolo decise di intraprendere un viaggio e di andare a trovare luoghi di alta e bassa pressione. Ritrovò l'alta pressione lontano dall'abitato, sopra l'oceano. Entrò dentro con il suo Acquasplash e catturò con un pallone gigante tutta l'aria. Riprese il viaggio di ritorno con il pallone pieno e l'elicottero traballante. Finalmente arrivò in vista di Raggioper con il pallone che scalpitava per essere aperto. Giunto sopra la città lasciò via libera all'alta pressione che si diede subito da fare. Spazzò via tutte le nubi grigie e con esse l'aria inquinata. Il cielo tornò pulito e limpido e gli abitanti increduli interrogarono Eolo sul fatto. Eolo spiegò che tutto era stato causato dai fumi delle auto, delle fabbriche, dei riscaldamenti e quant'altro. Tutti chiesero che cosa fare per evitare che si ripetesse l'accaduto. Fecero un'indagine tra la gente per vedere se ci fosse qualcuno disposto a rinunciare alla macchina, ai prodotti delle fabbriche o a riscaldarsi durante i mesi freddi e dare spazio alle bici, alle cose fai da te, e a coprirsi di più e ritornare al focherello di una volta. Non si trovò nemmeno una persona disposta a fare delle rinunce. A Foglia Sana, che oltre ad essere medico era anche inventore, fu chiesto di trovare qualcosa per risolvere il problema. Pensa che ti ripensa, inventò un aerogeneratore strano che al posto dell'energia elettrica produceva aria pulita. Le pale fatte a forma di tubo, catturavano l'aria inquinata e la riciclavano in aria fresca e respirabile che poi veniva diffusa su tutto il paese.

Altri paesi, venuti a conoscenza dell'invenzione la acquistarono a basso prezzo e tutti ebbero aria respirabile in quantità. Fu sconfitto così l'inquinamento e tornò ad arieggiare su ogni luogo.

Autore:

Classe quinta

Scuola primaria "Salvano"

Fermo